

Regolamento per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum* di cui all'art. 29, c. 19 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - anni 2011, 2012 e 2013

PROPOSTA A : Scagliotti	PROPOSTA B: Caterina	PROPOSTA C: Coordinamento UniTO
<p align="center">ARTICOLO 1 Criteria e ambito di applicazione</p> <p>1. Il presente regolamento disciplina la procedura per l'attribuzione dell'incentivo <i>una tantum</i> ai Professori e Ricercatori a tempo indeterminato e agli Assistenti Ordinari dell'Università degli Studi di Torino, distinti per ruolo e per fascia, sulla base delle risorse disponibili per gli anni 2011, 2012 e 2013, secondo criteri di merito accademico e scientifico, così come previsto dall'art. 29 comma 19 della L. 240/2010 e dal Decreto Interministeriale 21 Luglio 2011, n. 314.</p> <p>2. Possono partecipare alle procedure per l'attribuzione dell'incentivo <i>una tantum</i> i Professori, i Ricercatori a tempo indeterminato e gli Assistenti Ordinari che, negli anni 2011, 2012 e 2013 avrebbero maturato la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli articoli 36 e 38 del D.P.R. 382/1980, in assenza delle disposizioni di cui all'articolo 9 comma 21 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.</p> <p>3. Ai sensi della citata normativa l'incentivo è riconosciuto a non più del 50% dei soggetti rispondenti ai criteri dell'art. 1 comma 2, attraverso le graduatorie determinate secondo le procedure di cui al successivo art. 4 commi 2 e seguenti, entro il limite delle risorse specificate nel bando e calcolate come previsto nel successivo comma 4.</p>	<p align="center">ARTICOLO 1 Criteria e ambito di applicazione</p> <p>1. Il presente regolamento disciplina la procedura per l'attribuzione dell'incentivo <i>una tantum</i> ai Professori e Ricercatori a tempo indeterminato e agli Assistenti Ordinari dell'Università degli Studi di Torino, distinti per ruolo e per fascia, sulla base delle risorse disponibili per gli anni 2011, 2012 e 2013, secondo criteri di merito accademico e scientifico, così come previsto dall'art. 29 comma 19 della L. 240/2010 e dal Decreto Interministeriale 21 Luglio 2011, n. 314.</p> <p>2. Possono partecipare alle procedure per l'attribuzione dell'incentivo <i>una tantum</i> i Professori, i Ricercatori a tempo indeterminato e gli Assistenti Ordinari che, negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno maturato la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli articoli 36 e 38 del D.P.R. 382/1980, in assenza delle disposizioni di cui all'articolo 9 comma 21 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.</p> <p>3. Ai sensi della citata normativa l'incentivo è riconosciuto a non più del 50% dei soggetti rispondenti ai criteri dell'art. 1 comma 2, attraverso le graduatorie determinate secondo le procedure di cui al successivo art. 4 commi 2 e seguenti, entro il limite delle risorse specificate nel bando e calcolate come previsto nel successivo comma 4.</p>	<p align="center">ARTICOLO 1 Criteria e ambito di applicazione</p> <p>1. Il presente regolamento disciplina la procedura per l'attribuzione dell'incentivo <i>una tantum</i> ai Professori e Ricercatori a tempo indeterminato e agli Assistenti Ordinari dell'Università degli Studi di Torino, distinti per ruolo e per fascia, sulla base delle risorse disponibili per gli anni 2011, 2012 e 2013, secondo criteri di merito accademico e scientifico, così come previsto dall'art. 29 comma 19 della L. 240/2010 e dal Decreto Interministeriale 21 Luglio 2011, n. 314.</p> <p>2. Possono partecipare alle procedure per l'attribuzione dell'incentivo <i>una tantum</i> i Professori, i Ricercatori a tempo indeterminato e gli Assistenti Ordinari che, negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno maturato la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli articoli 36 e 38 del D.P.R. 382/1980, in assenza delle disposizioni di cui all'articolo 9 comma 21 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.</p> <p>3. Ai sensi della citata normativa l'incentivo è riconosciuto a non più del 50% dei soggetti rispondenti ai criteri dell'art. 1 comma 2, attraverso le graduatorie determinate secondo le procedure di cui al successivo art. 4 commi 2 e seguenti, entro il limite delle risorse specificate nel bando e calcolate come previsto nel successivo comma 4.</p>

<p>4. Le risorse sono ripartite per ruolo e fascia secondo il seguente calcolo pesato. Si attribuisce un coefficiente moltiplicativo ai soggetti ammissibili ogni ruolo e fascia. I coefficienti sono: 1 per Professori Ordinari, 1,4 per i Professori Associati e 2 per i Ricercatori</p> <p>Le risorse sono ripartite per ogni ruolo e fascia in proporzione alla consistenza numerica pesata. Qualora le risorse risultassero ripartite al di fuori dei limiti previsti dall'art. 1 comma 4 del Decreto Interministeriale 21 Luglio 2011, n. 314, il risultato del calcolo sarà approssimato sino a ricondurlo entro i limiti minimi di legge.</p> <p>5. L'elenco provvisorio dei Soggetti ammissibili alle procedure per l'attribuzione dell'incentivo <i>una tantum</i> è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.</p> <p>Di tale pubblicazione è data informazione a tutti i Professori, Ricercatori e gli Assistenti Ordinari in servizio presso l'Ateneo. I Soggetti esclusi dall'elenco possono presentare reclamo al Rettore entro 10 giorni dalla pubblicazione. Il Rettore decide sul reclamo nei successivi 10 giorni. Dopo 20 giorni dalla pubblicazione dell'elenco provvisorio viene pubblicato l'elenco definitivo dei Soggetti ammissibili di cui è data informazione a tutti i Professori e Ricercatori e gli Assistenti Ordinari in servizio presso l'Ateneo.</p> <p>6. Il procedimento si attiva con l'emissione di tre bandi per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 di selezione da parte dell'Amministrazione Centrale rispettivamente uno per la prima fascia Docente, uno per la seconda fascia Docente e uno per il ruolo Assistenti Ordinari, a seguito del quale i Soggetti ammissibili alle procedure possono presentare domanda di partecipazione.</p>	<p>4. Le risorse sono ripartite per ruolo e fascia secondo il seguente calcolo pesato. Si attribuisce un coefficiente moltiplicativo ai soggetti ammissibili ogni ruolo e fascia. I coefficienti sono: 1 per Professori Ordinari, 1,4 per i Professori Associati e 2 per i Ricercatori.</p> <p>Le risorse sono ripartite per ogni ruolo e fascia in proporzione alla consistenza numerica pesata. Qualora le risorse risultassero ripartite al di fuori dei limiti previsti dall'art. 1 comma 4 del Decreto Interministeriale 21 Luglio 2011, n. 314, il risultato del calcolo sarà approssimato sino a ricondurlo entro i limiti minimi di legge.</p> <p>5. L'elenco provvisorio dei Soggetti ammissibili alle procedure per l'attribuzione dell'incentivo <i>una tantum</i> è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.</p> <p>Di tale pubblicazione è data informazione a tutti i Professori, Ricercatori e gli Assistenti Ordinari in servizio presso l'Ateneo. I Soggetti esclusi dall'elenco possono presentare reclamo al Rettore entro 10 giorni dalla pubblicazione. Il Rettore decide sul reclamo nei successivi 10 giorni. Dopo 20 giorni dalla pubblicazione dell'elenco provvisorio viene pubblicato l'elenco definitivo dei Soggetti ammissibili di cui è data informazione a tutti i Professori e Ricercatori e gli Assistenti Ordinari in servizio presso l'Ateneo.</p> <p>6. Il procedimento si attiva con l'emissione di tre bandi per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 di selezione da parte dell'Amministrazione Centrale rispettivamente uno per la prima fascia Docente, uno per la seconda fascia Docente e uno per il ruolo Assistenti Ordinari, a seguito del quale i Soggetti ammissibili alle procedure possono presentare domanda di partecipazione.</p>	<p>4. Le risorse sono ripartite per ruolo e fascia secondo il seguente calcolo pesato. Si attribuisce un coefficiente moltiplicativo ai soggetti ammissibili ogni ruolo e fascia. I coefficienti sono: 1 per Professori Ordinari, 1,4 per i Professori Associati e 2 per i Ricercatori.</p> <p>Le risorse sono ripartite per ogni ruolo e fascia in proporzione alla consistenza numerica pesata. Qualora le risorse risultassero ripartite al di fuori dei limiti previsti dall'art. 1 comma 4 del Decreto Interministeriale 21 Luglio 2011, n. 314, il risultato del calcolo sarà approssimato sino a ricondurlo entro i limiti minimi di legge.</p> <p>5. L'elenco provvisorio dei Soggetti ammissibili alle procedure per l'attribuzione dell'incentivo <i>una tantum</i> è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.</p> <p>Di tale pubblicazione è data informazione a tutti i Professori, Ricercatori e gli Assistenti Ordinari in servizio presso l'Ateneo. I Soggetti esclusi dall'elenco possono presentare reclamo al Rettore entro 10 giorni dalla pubblicazione. Il Rettore decide sul reclamo nei successivi 10 giorni. Dopo 20 giorni dalla pubblicazione dell'elenco provvisorio viene pubblicato l'elenco definitivo dei Soggetti ammissibili di cui è data informazione a tutti i Professori e Ricercatori e gli Assistenti Ordinari in servizio presso l'Ateneo.</p> <p>6. Il procedimento si attiva con l'emissione di tre bandi per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 di selezione da parte dell'Amministrazione Centrale rispettivamente uno per la prima fascia Docente, uno per la seconda fascia Docente e uno per il ruolo Assistenti Ordinari, a seguito del quale i Soggetti ammissibili alle procedure possono presentare domanda di partecipazione.</p>
---	--	--

ARTICOLO 2
Domanda di partecipazione

1. I Soggetti ammissibili che intendono concorrere all'attribuzione dell'incentivo *una tantum* possono presentare apposita domanda secondo quanto previsto dalle procedure di selezione indette con decreto rettorale ai sensi del presente regolamento. La domanda deve contenere le seguenti informazioni:

1) **una relazione** sulle attività didattiche svolte nel triennio accademico 1/10/2007 - 30/09/2010 e su quelle scientifiche svolte nel triennio 1/11/2008 - 31/12/2010 per l'incentivo 2011; sulle attività didattiche svolte nel triennio accademico 1/10/2008 - 30/09/2011 e su quelle scientifiche svolte nel triennio 1/11/2009 - 31/12/2011 per l'incentivo 2012; sulle attività didattiche svolte nel triennio accademico 1/10/2009 - 30/09/2012 e su quelle scientifiche svolte nel triennio 1/11/2010 - 31/12/2012 per l'incentivo 2013.

2) l'elenco dei lavori pubblicati, riportante:

- gli articoli su rivista pubblicati nel triennio considerato, specificando il ranking in quartili della rivista, acquisibili dalla banca dati "Web of Science", per i settori bibliometrici e la classificazione dei GEV ANVUR per i settori non bibliometrici;
- pubblicazioni in atti di convegni internazionali,
- capitoli di libro, monografie, edizioni critiche e/o commentate purché dotate di ISBN o ISSN.

In ogni caso, per l'individuazione delle pubblicazioni da riportare e il relativo ranking si fa riferimento per ciascun ambito disciplinare (SSD) alle tipologie riconosciute dall'ANVUR ai fini della VQR 2004-2010.

ARTICOLO 2
Domanda di partecipazione

1. I Soggetti ammissibili che intendono concorrere all'attribuzione dell'incentivo *una tantum* possono presentare apposita domanda secondo quanto previsto dalle procedure di selezione indette con decreto rettorale ai sensi del presente regolamento. La domanda deve contenere le seguenti informazioni:

1) **l'elenco** delle attività didattiche svolte nel triennio accademico 1/10/2007 - 30/10/2012 e su quelle scientifiche svolte nel triennio 1/1/2008 - 31/12/2010 per l'incentivo 2011; sulle attività didattiche svolte nel triennio accademico 1/10/2008 - 30/09/2011 e su quelle scientifiche svolte nel triennio 1/1/2009 - 31/12/2011 per l'incentivo 2012; sulle attività didattiche svolte nel triennio accademico 1/10/2009 - 30/09/2012 e su quelle scientifiche svolte nel triennio 1/1/2010 - 31/12/2012 per l'incentivo 2013, **con indicazione dei corsi o dei moduli di cui si è avuta la titolarità, specificando il numero delle ore di lezione frontale, e il titolo gratuito o retribuito dell'affidamento, nonché delle altre attività** didattiche integrative (esercitazioni, cicli di seminari, tesi seguite in qualità di relatore o correlatore).

2) l'elenco dei lavori pubblicati, che include:

- gli articoli su rivista pubblicati nel triennio considerato;
- pubblicazioni in atti di convegni internazionali,
- capitoli-di libro, monografie, edizioni critiche e/o commentate purché dotate di ISBN o

ARTICOLO 2
Domanda di partecipazione

1. I Soggetti ammissibili che intendono concorrere all'attribuzione dell'incentivo *una tantum* possono presentare apposita domanda secondo quanto previsto dalle procedure di selezione indette con decreto rettorale ai sensi del presente regolamento. La domanda deve contenere le seguenti informazioni:

1) **l'elenco** delle attività didattiche svolte nel triennio accademico 1/10/2007 - 30/10/2012 e su quelle scientifiche svolte nel triennio 1/1/2008 - 31/12/2010 per l'incentivo 2011; sulle attività didattiche svolte nel triennio accademico 1/10/2008 - 30/09/2011 e su quelle scientifiche svolte nel triennio 1/1/2009 - 31/12/2011 per l'incentivo 2012; sulle attività didattiche svolte nel triennio accademico 1/10/2009 - 30/09/2012 e su quelle scientifiche svolte nel triennio 1/1/2010 - 31/12/2012 per l'incentivo 2013, **con indicazione dei corsi o dei moduli di cui si è avuta la titolarità, specificando il numero delle ore di lezione frontale, e il titolo gratuito o retribuito dell'affidamento, nonché delle altre attività** didattiche integrative (esercitazioni, cicli di seminari, tesi seguite in qualità di relatore o correlatore).

2) l'elenco dei lavori pubblicati, che include:

- gli articoli su rivista pubblicati nel triennio considerato;
- pubblicazioni in atti di convegni internazionali,
- capitoli-di libro, monografie, edizioni critiche e/o commentate purché dotate di ISBN o

<p>3) l'elenco delle attività didattiche specificate nella tabella allegata nella sezione "ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DIDATTICI AFFIDATI";</p> <p>4) l'elenco degli incarichi gestionali e organizzativi ricoperti, specificati nella tabella allegata nella sezione "ATTIVITA' GESTIONALI E ISTITUZIONALI";</p> <p>5) la dichiarazione di aver partecipato ad almeno il 40% delle sedute dei Consigli di Dipartimento e, limitatamente ai Professori ordinari e associati, dei Consigli di Facoltà che si sono svolti nel triennio di riferimento.</p> <p>2. L'Amministrazione, anche su richiesta delle commissioni di valutazione di cui al successivo articolo 3, potrà effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, controlli a campione sul contenuto delle dichiarazioni presentate dai candidati ai fini della partecipazione alla presente procedura.</p> <p style="text-align: center;">ARTICOLO 3 Commissioni di valutazione</p> <p>1. Ai fini della valutazione sono costituite tre commissioni per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, una per ogni ruolo e fascia, così composte:</p> <p>a) per le valutazioni del ruolo di Professore, fascia dei Professori ordinari, da 5 Professori ordinari a tempo pieno di cui tre titolari e due supplenti;</p> <p>b) per le valutazioni del ruolo di Professore, fascia dei Professori associati, da 5 Professori associati a tempo pieno di cui tre titolari e due supplenti</p> <p>c) per le valutazioni del ruolo dei Ricercatori a tempo indeterminato, da 5 Ricercatori a tempo</p>	<p style="text-align: center;">ISSN.</p> <p>3) l'elenco degli incarichi gestionali e organizzativi ricoperti;</p> <p style="text-align: center;">Eliminato</p> <p>4) la dichiarazione di aver partecipato ad almeno il 50% delle sedute dei Consigli di Dipartimento e, limitatamente ai Professori ordinari e associati, dei Consigli di Facoltà che si sono svolti nel triennio di riferimento.</p> <p>2. L'Amministrazione, anche su richiesta delle commissioni di valutazione di cui al successivo articolo 3, potrà effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, controlli a campione sul contenuto delle dichiarazioni presentate dai candidati ai fini della partecipazione alla presente procedura.</p> <p style="text-align: center;">ARTICOLO 3 Commissioni di valutazione</p> <p>1. Ai fini della valutazione sono costituite tre commissioni per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, una per ogni ruolo e fascia, così composte:</p> <p>a) per le valutazioni del ruolo di Professore, fascia dei Professori ordinari, da 5 Professori ordinari a tempo pieno di cui tre titolari e due supplenti;</p> <p>b) per le valutazioni del ruolo di Professore, fascia dei Professori associati, da 5 Professori associati a tempo pieno di cui tre titolari e due supplenti</p> <p>c) per le valutazioni del ruolo dei Ricercatori a tempo indeterminato, da 5 Ricercatori a tempo</p>	<p style="text-align: center;">ISSN.</p> <p>3) l'elenco degli incarichi gestionali e organizzativi ricoperti;</p> <p style="text-align: center;">Eliminato</p> <p>4) la dichiarazione di aver partecipato ad almeno il 50% delle sedute dei Consigli di Dipartimento e, limitatamente ai Professori ordinari e associati, dei Consigli di Facoltà che si sono svolti nel triennio di riferimento.</p> <p>2. L'Amministrazione, anche su richiesta delle commissioni di valutazione di cui al successivo articolo 3, potrà effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, controlli a campione sul contenuto delle dichiarazioni presentate dai candidati ai fini della partecipazione alla presente procedura.</p> <p style="text-align: center;">ARTICOLO 3 Commissioni di valutazione</p> <p>1. Ai fini della valutazione sono costituite tre commissioni per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, una per ogni ruolo e fascia, così composte:</p> <p>a) per le valutazioni del ruolo di Professore, fascia dei Professori ordinari, da 5 Professori ordinari a tempo pieno di cui tre titolari e due supplenti;</p> <p>b) per le valutazioni del ruolo di Professore, fascia dei Professori associati, da 5 Professori associati a tempo pieno di cui tre titolari e due supplenti</p> <p>c) per le valutazioni del ruolo dei Ricercatori a tempo indeterminato, da 5 Ricercatori a tempo</p>
--	--	--

<p>indeterminato e a tempo pieno di cui tre titolari e due supplenti. Le commissioni nominano il coordinatore al proprio interno</p> <p>2. Le funzioni di segretario sono svolte dal commissario meno anziano in ruolo: Le commissioni operano validamente se è presente la totalità dei tre componenti.</p> <p>3. Non possono far parte delle commissioni coloro che rientrano nell'elenco degli ammissibili alla selezione ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del presente regolamento.</p> <p>4. I componenti delle commissioni sono nominati con decreto rettorale su proposta del Senato Accademico. Il Rettore, con proprio decreto, può sostituire i membri delle commissioni in caso di dimissioni, di impossibilità sopravvenuta o di prolungata mancata partecipazione ai lavori, dandone comunicazione al Senato Accademico. Le commissioni devono concludere i propri lavori entro 90 giorni dalla nomina, prorogabili per una sola volta con decreto rettorale per ulteriori 30 giorni su richiesta del coordinatore.</p>	<p>indeterminato e a tempo pieno di cui tre titolari e due supplenti. Le commissioni nominano il coordinatore al proprio interno</p> <p>2. Le funzioni di segretario sono svolte dal commissario meno anziano in ruolo: Le commissioni operano validamente se è presente la totalità dei tre componenti.</p> <p>3. Non possono far parte delle commissioni coloro che rientrano nell'elenco degli ammissibili alla selezione ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del presente regolamento.</p> <p>4. I componenti delle commissioni sono nominati con decreto rettorale su proposta del Senato Accademico. Il Rettore, con proprio decreto, può sostituire i membri delle commissioni in caso di dimissioni, di impossibilità sopravvenuta o di prolungata mancata partecipazione ai lavori, dandone comunicazione al Senato Accademico. Le commissioni devono concludere i propri lavori entro 90 giorni dalla nomina, prorogabili per una sola volta con decreto rettorale per ulteriori 30 giorni su richiesta del coordinatore.</p>	<p>indeterminato e a tempo pieno di cui tre titolari e due supplenti. Le commissioni nominano il coordinatore al proprio interno</p> <p>2. Le funzioni di segretario sono svolte dal commissario meno anziano in ruolo: Le commissioni operano validamente se è presente la totalità dei tre componenti.</p> <p>3. Non possono far parte delle commissioni coloro che rientrano nell'elenco degli ammissibili alla selezione ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del presente regolamento.</p> <p>4. I componenti di ogni commissione sono estratti a sorte. Tale procedura è a carico degli uffici. I componenti delle commissioni sono successivamente nominati con decreto Rettorale. Il Rettore, dopo nuova estrazione e con proprio decreto, può sostituire i membri delle commissioni in caso di dimissioni, di impossibilità sopravvenuta o di prolungata mancata partecipazione ai lavori. Le commissioni devono concludere i propri lavori entro 90 giorni dalla nomina, prorogabili per una sola volta con decreto rettorale per ulteriori 30 giorni su richiesta del coordinatore.</p>
<p style="text-align: center;">ARTICOLO 4 Procedimento valutativo</p> <p>1. Le commissioni devono valutare le attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio di riferimento.</p> <p>2. Nella prima fase del procedimento di valutazione le commissioni verificano il possesso, da parte di coloro che hanno presentato domanda, dei seguenti requisiti minimi in ambito didattico, di ricerca e</p>	<p style="text-align: center;">ARTICOLO 4 Procedimento valutativo</p> <p>1. Le commissioni devono valutare le attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio di riferimento.</p> <p>2. Nella prima fase del procedimento di valutazione le commissioni verificano il possesso, da parte di coloro che hanno presentato domanda, dei seguenti requisiti minimi in ambito didattico, di</p>	<p style="text-align: center;">ARTICOLO 4 Procedimento valutativo</p> <p>1. Le commissioni devono valutare le attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio di riferimento.</p> <p>2. Nella prima fase del procedimento di valutazione le commissioni verificano il possesso, da parte di coloro che hanno presentato domanda, dei seguenti requisiti minimi in ambito didattico, di</p>

<p>gestionale:</p> <p>a) con riferimento alle attività didattiche, limitatamente ai Professori ordinari e associati, l'aver svolto nel triennio accademico di riferimento almeno 90 ore di attività didattica per ciascun anno;</p> <p>b) con riferimento alle attività di ricerca, di aver pubblicato almeno 3 lavori nel triennio di riferimento. Per pubblicazioni (si fa riferimento a quanto indicato all'art. 2 comma 1 punto 2);</p> <p>c) con riferimento alle attività gestionali, essere stato presente ad almeno il 40% delle sedute dei Consigli di Dipartimento e, limitatamente ai Professori ordinari e associati, di Facoltà che si sono svolti nel triennio solare di riferimento.</p> <p>Qualora il numero dei candidati in possesso dei requisiti minimi entro uno o più ruoli e fascia fosse minore od uguale al 50% degli ammissibili al beneficio, la procedura si intenderà conclusa per quel ruolo o fascia con questa prima fase.</p> <p>3. Ai fini della valutazione di cui al comma precedente i requisiti minimi saranno proporzionalmente rideterminati in presenza di periodi di congedo, aspettativa dal servizio, trasferimenti o altre cause previste dall'ordinamento. Ai medesimi fini le commissioni terranno conto delle esenzioni dalle attività didattiche previste dall'ordinamento.</p> <p>4. I Professori e i Ricercatori a tempo indeterminato e gli Assistenti Ordinari in possesso dei requisiti minimi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 2 sono ammessi alla seconda fase della procedura per l'attribuzione dell'incentivo una tantum.</p>	<p>ricerca e gestionale:</p> <p>a) con riferimento alle attività didattiche, limitatamente ai Professori ordinari e associati, l'aver svolto nel triennio accademico di riferimento almeno 90 ore di attività didattica per ciascun anno;</p> <p>b) con riferimento alle attività di ricerca, di aver pubblicato almeno 2 lavori nel triennio di riferimento. Per pubblicazioni (si fa riferimento a quanto indicato all'art. 2 comma 1 punto 2);</p> <p>c) con riferimento alle attività gestionali, limitatamente ai Professori ordinari ed associati, essere stato presente ad almeno il 50% delle sedute dei Consigli di Dipartimento e di Facoltà che si sono svolti nel triennio solare di riferimento.</p> <p>Qualora il numero dei candidati in possesso dei requisiti minimi entro uno o più ruoli e fascia fosse minore od uguale al 50% degli ammissibili al beneficio, la procedura si intenderà conclusa per quel ruolo o fascia con questa prima fase.</p> <p>3. Ai fini della valutazione di cui al comma precedente i requisiti minimi saranno proporzionalmente rideterminati in presenza di periodi di congedo, aspettativa dal servizio, trasferimenti o altre cause previste dall'ordinamento. Ai medesimi fini le commissioni terranno conto delle esenzioni dalle attività didattiche previste dall'ordinamento.</p> <p>4. I Professori e i Ricercatori a tempo indeterminato e gli Assistenti Ordinari in possesso dei requisiti minimi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 2 sono ammessi alla seconda fase della procedura per l'attribuzione</p>	<p>ricerca e gestionale:</p> <p>a) con riferimento alle attività didattiche, limitatamente ai Professori ordinari e associati, l'aver svolto nel triennio accademico i compiti didattici assegnati dalla struttura didattica competente;</p> <p>b) con riferimento alle attività di ricerca, di aver pubblicato almeno 3 lavori nel triennio di riferimento. Per pubblicazioni (si fa riferimento a quanto indicato all'art. 2 comma 1 punto 2);</p> <p>c) con riferimento alle attività gestionali, limitatamente ai Professori ordinari e associati, essere stato presente ad almeno il 50% delle sedute dei Consigli di Dipartimento e di Facoltà che si sono svolti nel triennio solare di riferimento.</p> <p>Qualora il numero dei candidati in possesso dei requisiti minimi entro uno o più ruoli e fascia fosse minore od uguale al 50% degli ammissibili al beneficio, la procedura si intenderà conclusa per quel ruolo o fascia con questa prima fase.</p> <p>3. Ai fini della valutazione di cui al comma precedente i requisiti minimi saranno proporzionalmente rideterminati in presenza di periodi di congedo, aspettativa dal servizio, trasferimenti o altre cause previste dall'ordinamento. Ai medesimi fini le commissioni terranno conto delle esenzioni dalle attività didattiche previste dall'ordinamento.</p> <p>4. I Professori e i Ricercatori a tempo indeterminato e gli Assistenti Ordinari in possesso dei requisiti minimi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 2 sono ammessi alla seconda fase della procedura per l'attribuzione</p>
--	---	---

<p>I criteri di selezione per compiere tale seconda fase sono riportati nella tabella allegata al presente Regolamento per farne parte integrante.</p>	<p>dell'incentivo una tantum.</p> <p>5. Per i professori ordinari ed associati, verranno attribuiti i seguenti punteggi:</p> <p>a) 1 punto per le attività didattiche laddove, alternativamente, chi ha presentato domanda: abbia svolto almeno 300 ore di didattica frontale a titolo gratuito nel triennio di riferimento oppure abbia verbalizzato almeno 150 esami nel medesimo periodo;, ed inoltre abbia assistito almeno tre studenti in qualità di relatore nella redazione delle tesi di laurea e di dottorato; 0 punti in assenza di tali requisiti;</p> <p>b) 1 punto per le attività di ricerca laddove chi ha presentato domanda abbia pubblicato almeno 4 lavori nel triennio di riferimento (fra quelli indicati all'art. 2 comma 1 punto 2); 0 punti in presenza di un numero inferiore di pubblicazioni.</p> <p>c) 1 punto per le attività organizzative e gestionali per chi è stato titolare, per almeno un anno complessivamente, di incarichi di rilevanza generale per l'ateneo (a titolo esemplificativo, cariche di Rettore, Pro Rettore vicario, membro del Consiglio di Amministrazione, membro del Senato Accademico, membro del Nucleo di valutazione, membro dell'Osservatorio della Ricerca) oppure di incarichi elettivi presso le strutture Universitarie (a titolo esemplificativo, cariche di Preside di Facoltà, Direttore di Dipartimento, Presidente di Corso di Studio, Coordinatore di Dottorato, componente della Giunta di Dipartimento); 0 punti in tutti gli altri casi.</p> <p>6. Per i ricercatori universitari, verranno attribuiti i seguenti punteggi:</p> <p>a) 1 punto per le attività didattiche laddove, alternativamente, chi ha presentato domanda: abbia svolto almeno 120 ore di didattica frontale nel triennio di riferimento; oppure abbia svolto almeno</p>	<p>dell'incentivo una tantum.</p> <p>I criteri di selezione per compiere tale seconda fase sono qui di seguito riportati:</p> <p>5. Per i professori ordinari ed associati, verranno attribuiti i seguenti punteggi:</p> <p>a) 1 punto per le attività didattiche laddove chi ha presentato domanda abbia assolto i compiti assegnati dalla propria Facoltà e dal proprio Dipartimento; 0 punti in assenza di tale requisito;</p> <p>b) 1 punto per le attività di ricerca laddove chi ha presentato domanda abbia pubblicato almeno 3 lavori nel triennio di riferimento (fra quelli indicati all'art. 2 comma 1 punto 2); 0 punti in presenza di un numero inferiore di pubblicazioni;</p> <p>c) 1 punto per le attività organizzative e gestionali per chi è stato titolare, a titolo gratuito, per almeno un anno complessivamente, di incarichi di rilevanza generale per l'ateneo; 0 punti in tutti gli altri casi.</p> <p>6. Per i ricercatori universitari, verranno attribuiti i seguenti punteggi:</p> <p>a) 1 punto per le attività didattiche laddove chi ha presentato domanda abbia assolto i compiti assegnati dalla propria Facoltà e dal proprio Dipartimento; 0 punti in assenza di tale requisito;</p>
--	---	---

<p style="text-align: center;">ARTICOLO 5 Approvazione atti, graduatoria ed attribuzione una tantum</p> <p>1. La seconda fase della procedura per l'attribuzione dell'incentivo una tantum si conclude con la formazione di tre graduatorie per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, una per ciascun ruolo e fascia accademica. In caso di parità di punteggio tra più soggetti prevale quello con la minor anzianità nel ruolo. In caso di ulteriore parità prevale il più giovane di età.</p> <p>2. Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti delle procedure entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori e dispone la conseguente attribuzione dell'incentivo a favore dei Professori e Ricercatori che hanno ottenuto il punteggio più alto tra gli aventi i requisiti minimi di cui all'art. 4 comma 2 non oltre la concorrenza del limite del 50% dei soggetti ammissibili per ciascun ruolo e fascia accademica.</p>	<p>180 ore di didattica integrativa nella forma di cicli di seminari o esercitazioni; oppure abbia seguito almeno tre tesi di laurea qualità di relatore o correlatore; 0 punti se non possiede alcuno di tali requisiti;</p> <p>b) 1 punto per le attività di ricerca laddove chi ha presentato domanda abbia pubblicato almeno 4 lavori nel triennio di riferimento (fra quelli indicati all'art. 2 comma 1 punto 2); 0 punti in presenza di un numero inferiore di pubblicazioni;</p> <p>c) 1 punto per le attività organizzative e gestionali per chi è stato presente ad almeno il 50% delle sedute dei Consigli di Dipartimento; 0 punti in tutti gli altri casi.</p> <p style="text-align: center;">ARTICOLO 5 Approvazione atti, graduatoria ed attribuzione una tantum</p> <p>1. La seconda fase della procedura per l'attribuzione dell'incentivo una tantum si conclude con la formazione di tre graduatorie per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, una per ciascun ruolo e fascia accademica. In caso di parità di punteggio tra più soggetti prevale quello con la minor anzianità nel ruolo. In caso di ulteriore parità prevale il più giovane di età.</p> <p>2. Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti delle procedure entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori e dispone la conseguente attribuzione dell'incentivo a favore dei Professori e Ricercatori che hanno ottenuto il punteggio più alto tra gli aventi i requisiti minimi di cui all'art. 4 comma 2 non oltre la concorrenza del limite del 50% dei soggetti ammissibili per ciascun ruolo e fascia accademica.</p>	<p>b) 1 punto per le attività di ricerca laddove chi ha presentato domanda abbia pubblicato almeno 2 lavori nel triennio di riferimento (fra quelli indicati all'art. 2 comma 1 punto 2); 0 punti in presenza di un numero inferiore di pubblicazioni;</p> <p>c) 1 punto per le attività organizzative e gestionali per chi è stato presente ad almeno il 50% delle sedute dei Consigli di Dipartimento; 0 punti in tutti gli altri casi.</p> <p style="text-align: center;">ARTICOLO 5 Approvazione atti, graduatoria ed attribuzione una tantum</p> <p>1. La seconda fase della procedura per l'attribuzione dell'incentivo una tantum si conclude con la formazione di tre graduatorie per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, una per ciascun ruolo e fascia accademica. In caso di parità di punteggio tra più soggetti prevale quello con la minor anzianità nel ruolo. In caso di ulteriore parità prevale il più giovane di età.</p> <p>2. Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti delle procedure entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori e dispone la conseguente attribuzione dell'incentivo a favore dei Professori e Ricercatori che hanno ottenuto il punteggio più alto tra gli aventi i requisiti minimi di cui all'art. 4 comma 2 non oltre la concorrenza del limite del 50% dei soggetti ammissibili per ciascun ruolo e fascia accademica.</p>
---	---	---

<p style="text-align: center;">ARTICOLO 6 Entrata in vigore</p> <p>Il presente regolamento è pubblicato all'Albo di Ateneo ed entra in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione.</p>	<p style="text-align: center;">ARTICOLO 6 Entrata in vigore</p> <p>Il presente regolamento è pubblicato all'Albo di Ateneo ed entra in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione.</p>	<p style="text-align: center;">ARTICOLO 6 Entrata in vigore</p> <p>Il presente regolamento è pubblicato all'Albo di Ateneo ed entra in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione.</p>
--	--	--